

STATISTICA E PROFESSIONE

I redditi dei dottori commercialisti nel 2002

Nel sito della Cassa di Previdenza dei Dottori Commercialisti sono disponibili le statistiche sul reddito per l'anno 2002 degli iscritti alla Cassa. I dati, relativi a reddito e fatturato, sono suddivisi per regioni e per classi di anni di nascita.

Il reddito medio nazionale è rimasto invariato, tra il 2002 e il 2001, a quota 46.800 Euro, mentre c'è stato un lieve miglioramento nel Triveneto: +3,17% in Veneto, +3,91% in Friuli Venezia Giulia, molto di più in Trentino Alto Adige, con un aumento del 6,24%.

Ma quanto è rappresentativo il reddito medio nazionale? Si devono considerare due ordini di fattori: la territorialità e la classe d'età.

GIUSEPPE REBECCA

Ordine di Vicenza

ALESSANDRO SANDRI

Praticante Ordine di Vicenza

medio nazionale; nella regione in cui si guadagna meno in assoluto si arriva a un terzo della media nazionale.

Nonostante ciò, si nota come il rapporto tra reddito prodotto e fatturato sia abbastanza uniforme, con valori compresi fra 55% e 62%; infatti la percentuale media di spese varia dal 45% al 38%

Le due classi d'età 1934-1943 e 1944-1953 hanno, in media, un reddito quasi doppio rispetto a quello nazionale, mentre le classi 1954-1963 e post 1963 arrivano rispettivamente alla media e a circa la metà di essa.

In realtà, suddividendo le classi di nascita per fasce di reddito e relativamente al numero di professionisti che percepiscono un dato reddito, i meno giovani "superano" le classi 1954-1963 e post 1963 solo per redditi superiori a 340.000 Euro circa.

Più in dettaglio, tra i professionisti che dichiarano redditi inferiori a 44.416 Euro, è sensibilmente maggiore il numero di persone nate dal 1954 in poi rispetto a quelle nate precedentemente. Per i redditi compresi fra 44.416 Euro e 258.229 Euro, non ci sono grandi differenze fra i nati prima del 1954 e quelli nati dopo. Solo 209 professionisti (meno dello 0,5% del totale) dichiarano un reddito superiore a 516.457 Euro. Tra questi, 60 rientrano nella classe 1954-1963 e solo 7 sono nati dopo il 1963; tuttavia, questi ultimi hanno guadagnato, in media, più di ogni altro loro collega.

Le cinque regioni dove si guadagna di più (valori in Euro):

Reddito medio nazionale: 46.800 Euro. Fatturato medio nazionale: 81.200 Euro

Anno 2002	Reddito medio	Fatturato medio
1) Trentino Alto Adige	92.000	164.200
2) Val d'Aosta	86.400	141.600
3) Lombardia	85.900	149.600
4) Piemonte	67.200	120.000
5) Veneto	61.900	113.200

Fonte: Cassa Nazionale di Previdenza dei dottori commercialisti

Le cinque regioni dove si guadagna di meno (valori in Euro):

Reddito medio nazionale: 46.800 Euro; Fatturato medio nazionale: 81.200 Euro

Anno 2002	Reddito medio	Fatturato medio
16) Basilicata	21.900	36.900
17) Campania	21.700	36.900
18) Molise	21.200	34.100
19) Puglia	20.800	35.500
20) Calabria	16.900	28.800

Fonte: Cassa Nazionale di Previdenza dei dottori commercialisti

Le prime cinque regioni in cui si guadagna di più presentano livelli di reddito molto superiori alla media; addirittura nelle prime tre regioni si guadagna quasi il doppio rispetto alla media nazionale.

All'opposto, il reddito medio nelle ultime cinque regioni non arriva nemmeno alla metà del reddito

del fatturato, con una percentuale di spesa mediamente inferiore nelle regioni centrali e meridionali.

Per quanto riguarda le distribuzione dei redditi per classi di anni di nascita, i dati per il 2002 sono i seguenti:

Conclusioni

A fronte di una stagnazione del reddito professionale medio, l'aumento degli iscritti per l'anno 2002 a livello nazionale è stato pari al 4,03%; per il Veneto l'aumento è stato del 5,72%, per il Friuli Venezia Giulia del 2,84% e per il Trentino Alto Adige del 7,09%.

I dati dimostrano una non omogenea distribuzione del reddito fra le diverse regioni, fra cui le due più redditizie raccolgono appena l'1,5% degli iscritti. Inoltre, anche discriminando tra professionisti più e meno giovani, si riscontrano delle differenze elevate, in termini di numero di percettori, solo per redditi inferiori a 44.416 Euro e superiori a 340.000 Euro, rilevando una presenza abbastanza diffusa di tutte le classi di nascita per i redditi intermedi.

Un dato di non poco conto: oltre la metà dei professionisti (50,85% del totale) dichiara un reddito annuo inferiore a 24.000 Euro e più di un terzo guadagna poco più di 1.000 Euro al mese.

Questo costituisce indubbiamente uno stimolo in più per cambiare il modo di fare la professione, con sempre più qualità e più specializzazione.

Distribuzione del reddito e del fatturato per classi di anni di nascita (valori in Euro):

Reddito medio nazionale: 46.800 Euro

Anno 2002	Ante 1924	dal 1924 al 1933	dal 1934 al 1943	dal 1944 al 1953	dal 1954 al 1963	post 1963
N. professionisti	397	1.017	4.112	5.455	13.931	18.936
Reddito medio	35.413	64.914	94.318	86.174	54.852	27.172
Fatturato medio	71.352	122.820	161.232	152.912	96.563	45.549
Percentuale di spese	50%	47%	42%	44%	43%	40%

Fonte: Cassa Nazionale di Previdenza dei dottori commercialisti